

pugliasviluppo



Strumenti di Agevolazione di Puglia Sviluppo

FOCUS SUL TURISMO

1

Puglia Sviluppo S.p.A.

Organismo Intermedio della Regione Puglia

- Puglia Sviluppo è la società finanziaria della Regione Puglia. La società è una S.p.A. a socio unico, il cui capitale sociale è interamente detenuto dalla Regione Puglia, che esercita la direzione e il controllo della società.
- Nel suo ruolo di Organismo Intermedio, concorre all'attuazione dei programmi di sviluppo economico regionale, attraverso la **gestione degli aiuti agli investimenti e all'innovazione delle imprese e, in qualità di gestore degli strumenti finanziari, favorisce l'accesso al credito e alla finanza innovativa.**
- Inoltre, affianca la **Regione Puglia** nella definizione e realizzazione di iniziative a sostegno dei processi di attrazione degli investimenti in Puglia.
- Puglia Sviluppo fa parte della rete europea EBN Innovation Network e mette a disposizione di start - up e imprese innovative due incubatori nelle sedi di Modugno (BA) e Casarano (LE).



Tratti distintivi dei nuovi strumenti della Regione Puglia

3

Gli strumenti agevolativi della programmazione regionale 2021-2027 rappresentano una evoluzione delle misure sperimentate con successo nell'ambito del POR 2014-2020 con la finalità di rilanciare e consolidare il sistema economico regionale impegnato ad affrontare le conseguenze degli ultimi ben noti eventi.

Gli interventi sono pensati per intercettare le necessità di tutte le imprese in quanto:

- ✓ appositamente **diversificati** a seconda della **dimensione** delle stesse e della loro capacità di pianificare **programmi di sviluppo differenziati**, in grado di combinare esigenze e fattori di diversa natura al fine di migliorarne la competitività;
- ✓ fortemente **integrati**, in quanto combinano varie forme di sostegno al fine di offrire alle imprese l'opportunità di decidere l'opzione più consona ai propri bisogni.

Lo scopo complessivo è, dunque, **agevolare una crescita armonica e sinergica delle imprese**, che le coinvolga e le trasformi indirizzandole verso le giuste tematiche, in ogni aspetto della propria attività, dalla qualità ed impatto del business proposto, al capitale umano, all'ambiente circostante, alla salvaguardia e valorizzazione delle risorse impiegate.

Priorità di intervento

pugliasviluppo

I progetti candidabili dovranno prevedere investimenti nella direzione della:

□ **Digitalizzazione delle PMI**



Transizione ecologica



Transizione energetica



□ dello **Sviluppo delle competenze:**



Innovazione

5

Gli aiuti per le attività di innovazione sono destinati all'acquisizione di **servizi di consulenza e sostegno all'innovazione** e riguardano l'introduzione o l'uso di tecnologie e soluzioni innovative (comprese tecnologie e soluzioni digitali), al fine di sviluppare prodotti, processi o servizi più efficaci o tecnologicamente avanzati, compresa l'implementazione di tecnologie e soluzioni digitali innovative.

Le attività di innovazione includono anche **l'innovazione organizzativa e l'innovazione di processo**, che riguardano l'attuazione di un metodo di organizzazione aziendale/produttiva nuova o notevolmente migliorato, compresi cambiamenti significativi nelle tecniche, nelle attrezzature o nel software.

Innovazione

6 Tali servizi possono essere forniti:

- ↪ da organizzazioni di ricerca e di diffusione delle conoscenze;
- ↪ dai distretti tecnologici riconosciuti dal MIUR;
- ↪ dai centri di trasferimento tecnologico in ambito Industria 4.0 e dai centri di competenza ad alta specializzazione;
- ↪ dai manager e specialisti dell'innovazione certificati ai sensi della Norma UNI 11814;
- ↪ dagli incubatori certificati di start-up innovative;
- ↪ dai Digital Innovation Hub (DIH) con l'obiettivo di accompagnare e supportare le imprese nella trasformazione digitale.

per il MiniPIA Turismo questo elenco di fornitori è obbligatorio!

Formazione e Tutela Ambientale

- **Interventi formativi** di qualificazione delle competenze volti alla trasformazione digitale, alla transizione industriale sostenibile, alla transizione ecologica ed alla riconversione green, anche promuovendo azioni di raccordo tra istruzione terziaria / universitaria e sistema produttivo, in stretta correlazione con la strategia regionale di specializzazione intelligente;
- **Investimenti a favore della tutela ambientale** per l'efficientamento energetico o per la produzione di energia da fonti da fonti rinnovabili, di idrogeno rinnovabile e di cogenerazione ad alto rendimento;

CONSULENZE

8

- **consulenze specialistiche per le PMI** diretta ad un'analisi strategica, organizzativa e commerciale della realtà aziendale sia di tipo tecnologico che organizzativo connessa alle operazioni di affiancamento diretto alla gestione imprenditoriale e tutoraggio prevedendo anche la figura del Temporary Manager, elaborazione di una digital strategy, consulenze di contenuto specialistico finalizzate all'acquisizione di certificazioni (es. ISO, EMAS, PdG, ESG ecc.); consulenza specialistica per l'e-business e per la definizione di strategie di marketing.
- **Programmi di Internazionalizzazione e di partecipazione a fiere** comprese le spese per il Temporary Export Manager e/o Digital export manager.

Il Turismo che intendiamo agevolare...

I nostri strumenti perseguono il rafforzamento del turismo sostenibile, l'innovazione e l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo anche attraverso la riqualificazione di edifici sottoutilizzati o inutilizzati, l'ampliamento, l'ammodernamento e la ristrutturazione di immobili per le attività turistiche, lo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di attrattori culturali e naturali del territorio, la promo-commercializzazione dei prodotti turistici regionali, realizzati anche da reti di impresa, ampliando le occasioni di accoglienza, di contaminazione culturale e di integrazione sociale, in linea con la vision, gli obiettivi, i principi e le macrostrategie del Piano Strategico del Turismo Puglia365 (puglia365.it)

Mini PIA Turismo - Pacchetti Integrati di Agevolazione

10

Beneficiari:

Il MiniPIA Turismo è rivolto alle imprese turistiche di ogni dimensione: grandi, medie, piccole e micro che intendano realizzare pacchetti integrati che prevedono ampliamento, ammodernamento e ristrutturazione di strutture turistico-alberghiere ed extra alberghiere (con almeno 5 camere) ed il recupero del patrimonio esistente e della qualificazione dell'offerta.

I Mini Pacchetti Integrati Turismo sono aperti anche alle reti d'impresa ed ai consorzi per la realizzazione di investimenti di carattere immateriale (innovazione, formazione, consulenze).

Oggetto dell'Intervento:

I programmi di investimento produttivo prevedono spese ammissibili non superiori al 95% del progetto, e devono obbligatoriamente includere il programma di innovazione o di formazione, ai quali potranno anche essere aggiunti programmi di consulenza e di internazionalizzazione, di partecipazione alle fiere o di interventi in tutela ambientale.

▮ Operazioni finanziabili:

a) ampliamento, ammodernamento e ristrutturazione di strutture turistiche esistenti nonché riattivazione delle stesse; rientrano in questa fattispecie le strutture turistico alberghiere nonché le residenze turistiche extra alberghiere di cui alla lettera a) dell'art 41 LR 11/1999 operative da almeno 6 mesi, collocate in un complesso immobiliare unitario interamente destinato ad attività ricettiva e con un numero minimo di 3 e massimo di 6 unità abitative; sono altresì ammissibili le iniziative che trasformano le strutture extra alberghiere esistenti, operative da almeno 6 mesi, in strutture turistiche alberghiere;

b) realizzazione di strutture turistico alberghiere e di strutture extralberghiere, attraverso lavori di manutenzione straordinaria e/o consolidamento, restauro e risanamento conservativo di:

- ▮ b1) immobili che presentano interesse artistico e storico-architettonico per i quali, alla data di presentazione della domanda di agevolazione, sia intervenuta la dichiarazione di cui all'art. 13 del D. Lgs. n. 42 del 22/01/2004 (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio);
- ▮ b2) immobili abbandonati da almeno tre anni ed ubicati in zona "A" - centro storico - nonché nella "città consolidata" così come definita dal PPTR o dagli strumenti di pianificazione adeguati al PPTR, da destinarsi interamente ad attività ricettiva. Tali immobili devono essere collocati in un complesso immobiliare unitario e lo stato di abbandono deve essere asseverato da tecnico abilitato.

Le strutture extra alberghiere di cui alle precedenti lettere b1) e b2) devono conseguire, attraverso l'iniziativa proposta, un numero di camere/unità abitative non inferiore a 5.

Lettera a) e b) : definizione di "complesso immobiliare unitario"

Si intende quale "complesso immobiliare unitario" un edificio o un insieme di edifici, pertinenze e parti di uso comune, caratterizzato da autonomia funzionale; a tal fine si definisce "edificio" una costruzione stabile, dotata di copertura e comunque appoggiata o infissa al suolo, isolata da strade o da aree libere, oppure separata da altre costruzioni mediante strutture verticali che si elevano senza soluzione di continuità dalle fondamenta al tetto, funzionalmente indipendente, accessibile alle persone e destinata alla soddisfazione di esigenze perduranti nel tempo.

Operazioni finanziabili:

c) manutenzione straordinaria e/o consolidamento, restauro e risanamento conservativo di edifici rurali, masserie, trulli, torri, fortificazioni, casine d'epoca e casali di rilevanza storico architettonica al fine della trasformazione dell'immobile (referito all'intero stabile) in strutture turistico alberghiere ed in strutture extralberghiere. Eventuali ampliamenti sono consentiti esclusivamente mediante la Legge regionale "Turismo rurale" n. 20/1998 e s.m.i.

Ai fini di cui sopra, per la tutela e la valorizzazione del patrimonio storico-artistico-rurale, devono essere fatte salve le caratteristiche architettoniche e artistiche dell'immobile originario. Le strutture extralberghiere devono conseguire, attraverso l'iniziativa proposta, un numero di camere/unità abitative non inferiore a 5;

d) nuove attività turistico alberghiere di cui all'art. 3 della legge regionale n. 11/99, attraverso il recupero fisico e/o funzionale di strutture non ultimate, legittimamente iniziate, destinate ad attività alberghiere;

▮ Operazioni finanziabili:

e) recupero e riqualificazione di edifici abbandonati da almeno tre anni e necessitanti di opere di manutenzione straordinaria, di restauro e risanamento conservativo o di ristrutturazione edilizia di cui all'art. 3 del DPR 6 giugno 2001, n. 380 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia" e s.m.e i., nonché interventi di ristrutturazione edilizia di cui all'art. 3 comma 1 lett. d del medesimo D.P.R. 380/2001, in cui gli incrementi volumetrici eventualmente previsti siano realizzati:

- ✓ o in conformità alle disposizioni della Legge Regionale 19 dicembre 2023, n. 36 "Disciplina regionale degli interventi di ristrutturazione edilizia ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia) e disposizioni diverse",
- ✓ o in conformità a quanto previsto dall'art. 8 del DPR 160/2010 secondo gli indirizzi di cui alla Dgr 396 del 28/3/2024,

da destinare alla realizzazione di strutture turistico – alberghiere di cui all'art. 3 della legge regionale n. 11/99, ostelli nonché strutture congressuali, sportive, culturali e/o ricreative;

▮ Operazioni finanziabili:

- f) la realizzazione o l'ammodernamento degli stabilimenti balneari, ivi compresi gli spazi destinati alla ristorazione e alla somministrazione di cibi e bevande, ai parcheggi ed ai punti di ormeggio;
- g) la realizzazione, l'ampliamento, l'ammodernamento e la ristrutturazione di campeggi (comprese le mini-aree di sosta e i campeggi nella forma del 'glamping') ed approdi turistici e Marina Resort (di cui all'articolo 14 comma 1 lettera b bis) della LR 11/1999 e s.m.i.;
- h) gli interventi volti al miglioramento, ampliamento e realizzazione di infrastrutture sportive, anche idonee ad ospitare eventi agonistici regionali, nazionali ed internazionali approvate dal CONI e omologate dalla Federazione competente secondo le modalità specificate nell'Allegato n.2;
- i) parchi tematici intesi quali strutture concepite intorno a temi ispirati, a titolo esemplificativo e non esaustivo, alla storia, al cinema, all'ambiente e alla società, alle scienze, alla fauna ed alla flora.

Mini PIA Turismo: Entità dell'investimento e limite delle agevolazioni concedibili

16

I Mini PIA Turismo devono riguardare programmi di investimento compresi tra **30mila** euro e **5 milioni** di euro.

I programmi di investimento produttivo devono prevedere spese ammissibili non superiori **al 95% del progetto integrato**.

Gli investimenti per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione non possono eccedere **500mila** euro.

Gli investimenti per l'innovazione a favore delle PMI non possono eccedere **500mila** euro.

Gli investimenti per la formazione non possono eccedere **2 milioni** di euro per la Grande impresa e **500mila** euro per la PMI .

Gli investimenti per la tutela dell'ambiente non possono eccedere **3 milioni** di euro per la Grande Impresa e **1,5 milioni** di euro per le PMI.

Le spese per servizi di consulenza non potranno superare **500mila** euro e le spese per internazionalizzazione e partecipazione alle fiere non potranno superare **500mila** euro.

Gli investimenti riguardanti il programma della rete d'impresa/consorzi, devono essere compresi tra **500mila** euro e **2 milioni** di euro.

Mini Pacchetti Integrati di Agevolazione e MiniPIA Turismo

17

Intensità dell'aiuto concedibile

investimenti produttivi

Beni materiali ed immateriali e Costi salariali per i neo assunti calcolati su due anni

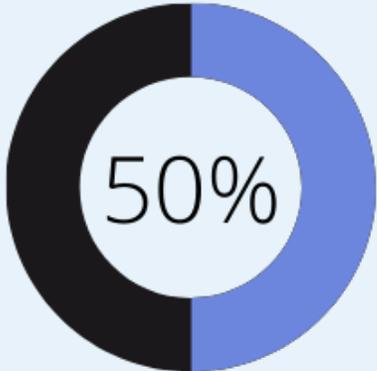
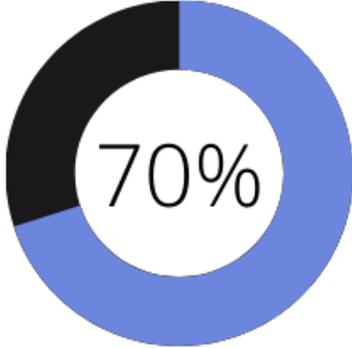


per le micro e piccole imprese: **35%** di sovvenzione diretta nella forma del contributo a fondo perduto + 5% di premialità (ESG, PdG società benefit, incremento occupazionale, reshoring, rating di legalità, assunzione di personale da imprese in crisi, etc.) al quale potrà essere aggiunta un'ulteriore agevolazione fino al limite del 20%:

fino al **10%** di contributo in conto impianti determinato sul montante degli interessi di un finanziamento concesso da un Soggetto Finanziatore;

fino **al 10%** di ESL su operazioni di garanzia, controgaranzia e cogaranzia, sul finanziamento bancario concesso.

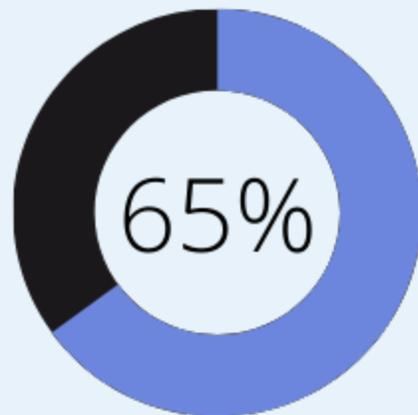
Mini Pacchetti Integrati di Agevolazione Micro e Piccole imprese

Intensità dell'aiuto concedibile		
INNOVAZIONE	 <p>A donut chart with a white center containing the text '50%'. The chart is divided into two equal halves: the left half is black and the right half is blue.</p>	<p>per le micro e piccole imprese: 30% di sovvenzione diretta nella forma del contributo a fondo perduto al quale potrà essere aggiunta un'ulteriore agevolazione fino al limite del 20%:</p> <p>fino al 10% di contributo in conto impianti determinato sul montante degli interessi di un finanziamento concesso da un Soggetto Finanziatore;</p> <p>fino al 10% di ESL su operazioni di garanzia, controgaranzia e cogaranzia, sul finanziamento bancario concesso.</p>
Interventi Formativi	 <p>A donut chart with a white center containing the text '70%'. The chart is divided into three segments: a large blue segment (approximately 60%), a black segment (approximately 20%), and a small blue segment (approximately 20%).</p>	<p>per le micro e piccole imprese: 50% di sovvenzione diretta nella forma del contributo a fondo perduto al quale potrà essere aggiunta un'ulteriore agevolazione fino al limite del 20%:</p> <p>fino al 10% di contributo in conto impianti determinato sul montante degli interessi di un finanziamento concesso da un Soggetto Finanziatore;</p> <p>fino al 10% di ESL su operazioni di garanzia, controgaranzia e cogaranzia, sul finanziamento bancario concesso.</p>

Mini Pacchetti Integrati di Agevolazione Micro e Piccole imprese

Intensità dell'aiuto concedibile

Tutela ambientale

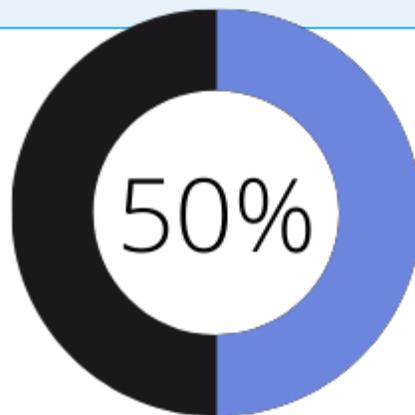


per le micro e piccole imprese: **45%** di sovvenzione diretta nella forma del contributo a fondo perduto al quale potrà essere aggiunta un'ulteriore agevolazione fino al limite del 20%:

fino al **10%** di contributo in conto impianti determinato sul montante degli interessi di un finanziamento concesso da un Soggetto Finanziatore;

fino al **10%** di ESL su operazioni di garanzia, controgaranzia e cogaranzia, sul finanziamento bancario concesso.

**programmi di
Internazio-
nalizzazione
e acquisizione
di consulenze
specialistiche**



per le micro e piccole imprese: **30%** di sovvenzione diretta nella forma del contributo a fondo perduto al quale potrà essere aggiunta un'ulteriore agevolazione fino al limite del 20%:

fino al **10%** di contributo in conto impianti determinato sul montante degli interessi di un finanziamento concesso da un Soggetto Finanziatore;

fino al **10%** di ESL su operazioni di garanzia, controgaranzia e cogaranzia, sul finanziamento bancario concesso.

La procedura di presentazione della domanda di agevolazione

Il soggetto proponente attiva il proprio profilo sulla piattaforma telematica disponibile sul sito <https://pugliasemplice.sistema.puglia.it/> e compila la proposta progettuale – direttamente o tramite referente accreditato e appositamente delegato su piattaforma per la singola proposta progettuale – per inviarla al Soggetto Finanziatore o al Confidi; contestualmente la piattaforma genera il Codice Unico di Progetto (CUP), a far data dal quale è possibile avviare l'investimento e che dovrà essere riportato in tutti i titoli di spesa interessati dal programma di investimenti del MiniPIA.

Il Soggetto Finanziatore, riceve l'istanza e verifica l'idoneità del soggetto proponente alla concessione del/dei finanziamento/i bancario/i ed entro il termine di sei mesi, adotta la delibera del mutuo appositamente finalizzato al progetto proposto - che deve essere di importo almeno pari al 50% dell'investimento complessivo proposto - e trasmette all'Organismo Intermedio mediante piattaforma la domanda ai fini dell'istruttoria.

Trascorso il termine di sei mesi dalla generazione del CUP, ovvero di due mesi più sei mesi in caso di intervento del Confidi, senza che il Soggetto Finanziatore abbia inviato telematicamente la domanda, questa decade automaticamente.

Valutazione della domanda di agevolazione

Puglia Sviluppo, al termine dell'attività istruttoria, invia tramite piattaforma una comunicazione all'impresa proponente, al Soggetto Finanziatore ed al Confidi (eventuale) contenente l'esito della verifica che, in caso di esito positivo, conterrà eventuali indicazioni e prescrizioni da rispettare nella fase di realizzazione del progetto.

In caso di esito negativo, la Regione trasmette la nota di inammissibilità che conterrà le motivazioni che hanno determinato l'inammissibilità della proposta.

Il programma valutato ammissibile può avere una durata massima di 24 mesi dalla comunicazione dell'esito positivo delle verifiche, salvo eventuali proroghe.

La procedura di erogazione della agevolazione

L'impresa ritenuta ammissibile inoltra a Puglia Sviluppo - anche per il tramite del Soggetto Finanziatore o del Confidi- ed entro 3 mesi dalla conclusione dell'investimento, la dichiarazione di completamento e la richiesta di erogazione del contributo, secondo gli schemi di rendicontazione resi disponibili sul portale istituzionale della Regione Puglia.

Puglia Sviluppo, ricevuta la richiesta di erogazione del contributo, procede alle verifiche dell'investimento realizzato e delle autorizzazioni amministrative, attraverso la documentazione presentata al fine di accertare la pertinenza e l'ammissibilità definitiva delle spese sostenute.

Sulla base delle risultanze delle verifiche effettuate da Puglia Sviluppo, la Regione adotta il provvedimento di concessione, di impegno e di contestuale liquidazione delle agevolazioni in un'unica soluzione all'impresa.

Programmi Integrati di Agevolazione Turismo

PIA Turismo

Beneficiari:

Il PIA Turismo è rivolto alle imprese turistiche di ogni dimensione: grandi, medie, piccole e micro che intendano realizzare programmi integrati che prevedono ampliamento, ammodernamento e ristrutturazione di strutture turistico-alberghiere ed il recupero del patrimonio esistente e della qualificazione dell'offerta.

I Programmi Integrati Turismo sono aperti anche alle reti d'impresa ed ai consorzi per la realizzazione di investimenti di carattere immateriale (innovazione, formazione, consulenze).

Oggetto dell'Intervento:

I programmi di investimento produttivo prevedono spese ammissibili non superiori al 95% del progetto, e devono obbligatoriamente includere il programma di innovazione o di formazione, ai quali potranno anche essere aggiunti programmi di consulenza e di internazionalizzazione, di partecipazione alle fiere o di interventi in tutela ambientale.

▮ Operazioni finanziabili:

- a) nuove attività alberghiere di cui all'art. 3 della legge regionale n. 11/99, attraverso il recupero fisico e/o funzionale di strutture non ultimate, legittimamente iniziate, destinate ad attività alberghiere;
- b) ampliamento, ammodernamento e ristrutturazione di strutture alberghiere esistenti di cui all'art. 3 della legge regionale n. 11/99, al fine dell'innalzamento degli standard di qualità e/o della classificazione;
- c) realizzazione di strutture alberghiere di cui all'art. 3 della legge regionale n. 11/99, aventi capacità ricettiva non inferiore a n. 7 camere, attraverso lavori di manutenzione straordinaria e/o consolidamento ed il restauro e risanamento conservativo di immobili che presentano interesse artistico e storico per i quali, alla data di presentazione dell'istanza di accesso, sia intervenuta la dichiarazione di cui all'art. 13 del D. Lgs. n. 42 del 22/01/2004 (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio);

▣ Operazioni finanziabili:

d) manutenzione straordinaria e/o consolidamento, restauro e risanamento conservativo di edifici rurali, masserie, trulli, torri, fortificazioni al fine della trasformazione dell'immobile (riferito all'intero stabile) in strutture alberghiere di cui all'art. 3 della legge regionale n. 11/99, aventi capacità ricettiva non inferiore a n. 7 camere

▣ eventuali ampliamenti sono consentiti esclusivamente mediante la Legge regionale "Turismo rurale" n. 20/1998 e s.m.i.

▣ Ai fini di cui sopra, per la tutela e la valorizzazione del patrimonio storico-artistico-rurale, devono essere fatte salve le caratteristiche architettoniche e artistiche dell'immobile originario.

▣ Operazioni finanziabili:

e) recupero e riqualificazione di edifici abbandonati da almeno tre anni e necessitanti di opere di manutenzione straordinaria, di restauro e risanamento conservativo o di ristrutturazione edilizia di cui all'art. 3 del DPR 6 giugno 2001, n. 380 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia" e s.m.e i. inclusi interventi di ristrutturazione edilizia di cui all'art. 3 comma 1 lett. d del medesimo D.P.R. 380/2001, in cui gli incrementi volumetrici eventualmente previsti siano realizzati:

▣ in conformità alle disposizioni della Legge Regionale 19 dicembre 2023, n. 36 "Disciplina regionale degli interventi di ristrutturazione edilizia ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia) e disposizioni diverse",

oppure

▣ in conformità a quanto previsto dall'art 8 del DPR 160/2010 secondo gli indirizzi di cui alla DGR n. 396 del 28/3/2024, da destinare alla realizzazione di strutture turistico – alberghiere di cui all'art. 3 della legge regionale n. 11/99, ostelli nonché strutture congressuali, sportive, culturali e/o ricreative.

▮ Operazioni finanziabili:

f) strutture, impianti o interventi per il miglioramento dell'offerta per favorire la destagionalizzazione dei flussi turistici attraverso le seguenti strutture:

I. campi da golf da almeno 18 buche;

II. miglioramento, ampliamento e realizzazione di porti turistici; il Soggetto proponente deve essere in possesso delle concessioni delle aree demaniali marittime interessate dal progetto da realizzare.

III. miglioramento, ampliamento e realizzazione di Aeroclub (è l'acquisto dei velivoli);

IV. miglioramento, ampliamento e realizzazione di infrastrutture sportive idonee ad ospitare anche eventi agonistici nazionali ed internazionali;

V. centri congressuali o Auditorium dalla capienza minima di 2.000 posti;

VI. parchi tematici ispirati a temi della storia, del cinema, dell'ambiente, società, scienze, fauna e flora;

VII. realizzazione, miglioramento e ampliamento di immobili adibiti stabilmente e con continuità a teatro privato per spettacoli lirici, drammatici, coreografici e di rivista.

PIA Turismo: Entità dell'investimento e limite delle agevolazioni concedibili

28

I Mini PIA Turismo devono riguardare programmi di investimento compresi tra **5 milioni** e **40 milioni** di euro.

I programmi di investimento produttivo devono prevedere spese ammissibili non superiori **al 95% del progetto integrato**.

Gli investimenti per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione non possono eccedere **2 milioni** di euro.

Gli investimenti per l'innovazione a favore delle PMI non possono eccedere **2 milioni** di euro.

Gli investimenti per la formazione non possono eccedere **4 milioni** di euro per la Grande impresa e **2 milioni** di euro per la PMI .

Gli investimenti per la tutela dell'ambiente non possono eccedere **10 milioni** di euro per la Grande Impresa e **5 milioni** di euro per le PMI.

Le spese per servizi di consulenza non potranno superare **500mila** euro e le spese per internazionalizzazione e partecipazione alle fiere non potranno superare **500mila** euro.

Gli investimenti riguardanti il programma della rete d'impresa/consorzi, devono essere compresi tra **2 milioni** di euro e **5 milioni** di euro.

Programmi Integrati di Agevolazione Turismo

PIA Turismo

29

Intensità dell'aiuto concedibile

investimenti produttivi

Beni materiali ed immateriali e costi salariali per i neo assunti calcolati su due anni tramite reshoring fino al



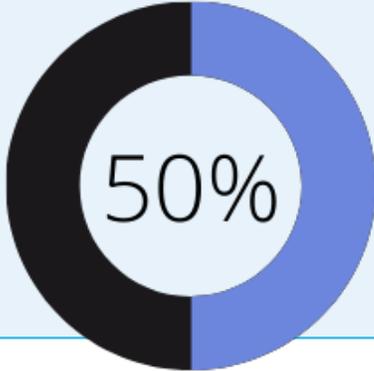
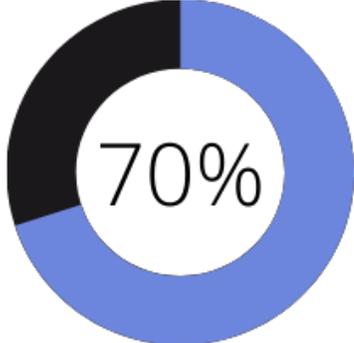
- per le piccole imprese: 50% di contributo a fondo perduto;
- per le medie imprese: 40% di contributo a fondo perduto;
- per le grandi imprese: 30% di contributo a fondo perduto;

+ fino al 10% di premialità (ESG, PdG, società benefit, rating di legalità, assunzione di personale da imprese in crisi, rifunzionalizzazione di immobili inagibili, etc.)

Programmi Integrati di Agevolazione Turismo

PIA Turismo

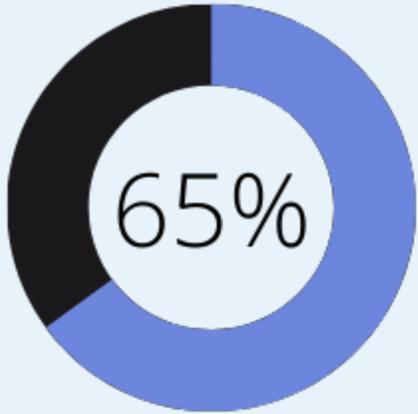
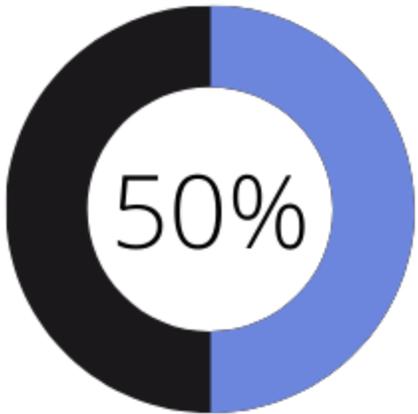
30

Intensità dell'aiuto concedibile		
INNOVAZIONE		per le piccole e medie imprese: 50% di contributo a fondo perduto. Tali spese non sono ammissibili per le grandi imprese.
Interventi Formativi		<ul style="list-style-type: none">per le grandi imprese: 30% di contributo a fondo perduto;per le medie imprese: 40% di contributo a fondo perduto; + 10% di premialità se la formazione è destinata a lavoratori con disabilità o a lavoratori svantaggiati.per le piccole imprese: 70% di contributo a fondo perduto.

Programmi Integrati di Agevolazione Turismo

PIA Turismo

31

Intensità dell'aiuto concedibile		
Tutela ambientale	 <p>A donut chart with a white center containing the text '65%'. The chart is divided into two segments: a larger blue segment representing 65% and a smaller black segment representing 35%.</p>	<p>per le piccole imprese: 65% di contributo a fondo perduto; per le medie imprese: 55% di contributo a fondo perduto; Per le grandi imprese: 45% di contributo a fondo perduto;</p>
Specializzazione specialistiche	 <p>A donut chart with a white center containing the text '50%'. The chart is divided into two segments: a blue segment representing 50% and a black segment representing 50%.</p>	<p>per le piccole e medie imprese: 50% di contributo a fondo perduto. Tali spese non sono ammissibili per le grandi imprese.</p>

La procedura di presentazione della domanda di agevolazione

Le domande devono essere trasmesse unicamente attraverso la piattaforma PugliaSemplice al link <https://pugliasemplice.sistema.puglia.it/>. Al momento dell'invio, all'istanza viene assegnato il CUP per ogni impresa.

Il CUP dovrà essere riportato in tutti i titoli di spesa interessati dal programma di investimenti PIA Turismo.

L'istanza di accesso, che descrive le caratteristiche tecniche ed economiche del pacchetto integrato e dell'impresa proponente ed ogni informazione richiesta dall'Avviso e previsto dalla piattaforma.

Sulla base delle verifiche istruttorie effettuate Puglia Sviluppo, la Regione trasmette telematicamente la relativa Nota di ammissione dell'istanza alla fase di presentazione del progetto definitivo, che potrà contenere eventuali indicazioni o prescrizioni per la fase successiva, ovvero di inammissibilità.

Entro il termine perentorio di 60 giorni dalla ricezione della comunicazione di ammissione dell'istanza di accesso dovrà essere presentato il progetto definitivo, attraverso la piattaforma PugliaSemplice, al <https://pugliasemplice.sistema.puglia.it/>.

Decorso inutilmente tale termine, **la proposta è dichiarata decaduta.**

Sulla base delle risultanze istruttorie relative alla valutazione del progetto definitivo da parte di Puglia Sviluppo, la Sezione Competitività con Atto dirigenziale approva le proposte determinando l'importo delle agevolazioni da concedere ed assegna un termine entro il quale procedere alla sottoscrizione del Disciplinare.



Strumento agevolativo	Contratti di Programma	PIA Programmi Integrati di Agevolazione	Mini PIA Pacchetti Integrati di Agevolazione	PIA Turismo	Mini PIA Turismo	Nidi	TecnoNidi	TOTALE
N. Iniziative presentate	27	245	754	21	124	1116	184	2.471
N. imprese coinvolte	77	258	754	21	124	1116	184	2.534
di cui progetti promossi da imprese estere	4	0	0	0	0	0	0	4
Investimenti Produttivi	4.642.449 €	1.183.826.263 €	412.085.347 €	286.043.012 €	153.364.684 €	87.594.492 €	30.353.587 €	2.157.909.833 €
Investimenti in R&S	320.159.838 €	367.213.658 €	0 €	0 €	0 €			687.373.496 €
Investimenti in Innovazione	2.033.755 €	25.022.483 €	17.991.537 €	2.957.100 €	4.163.794 €		18.676.862 €	70.845.531 €
Interventi formativi	11.740.504 €	10.066.403 €	5.729.640 €	296.684 €	206.241 €			28.039.472 €
Consulenze specialistiche	565.280 €	21.654.170 €	12.326.966 €	3.265.693 €	2.001.505 €			39.813.614 €
Internazionalizzazione	1.135.000 €	17.009.245 €	2.843.919 €	1.235.610 €	199.363 €			22.423.137 €
Tutela ambientale	241.400 €	75.177.664 €	39.544.509 €	13.534.809 €	11.174.016 €			139.672.398 €
Investimento complessivo	340.518.226 €	1.699.969.887 €	490.521.918 €	307.332.908 €	171.109.603 €	87.594.492 €	49.030.449 €	3.146.077.482 €
di cui investimenti promossi da imprese estere	29.962.600,03	0	0	0	0	0	0	29.962.600 €
Agevolazioni complessive	202.785.228 €	970.157.768 €	245.260.959 €	169.518.161 €	85.554.802 €	78.835.042 €	39.224.359 €	1.791.336.319 €
<i>di cui</i>								
agevolazioni Investimenti Produttivi	2.646.346 €	631.964.361 €	206.042.674 €	157.335.465 €	76.682.342 €	78.835.042 €	24.282.869 €	1.177.789.100 €
agevolazioni richieste in R&S	189.883.996 €	256.003.099 €	0 €	0 €	0 €			445.887.095 €
agevolazioni per Innovazione	438.063 €	12.511.242 €	8.995.768 €	1.478.550 €	2.081.897 €		14.941.490 €	40.447.010 €
agevolazioni per Interventi Formativi	8.810.191 €	6.430.317 €	2.864.820 €	193.717 €	103.121 €			18.402.166 €
agevolazioni in Consulenze Specialistiche	282.640 €	10.827.085 €	6.163.483 €	1.632.847 €	1.000.753 €			19.906.808 €
agevolazioni in Internazionalizzazione	587.082 €	8.504.622 €	1.421.960 €	617.805 €	99.682 €			11.231.151 €
agevolazioni in Tutela ambientale	136.910 €	43.917.041 €	19.772.254 €	8.259.777 €	5.587.008 €			77.672.991 €
Occupazione preesistente	11.388	14.807	4.019	211	388	0	598	31.411
Occupazione a regime	11.933	16.215	5.456	722	683	1.341	883	37.233
Incremento occupazionale	546	1.408	1.438	511	296	1.341	285	5.825

I NUMERI DELLA PROGRAMMAZIONE SUDDIVISI PER PROVINCIA

 pugliasviluppo														
Dettaglio per Provincia														
Strumento agevolativo	Bari		BAT		Brindisi		Foggia		Lecce		Taranto		TOTALE	
	Imprese coinvolte	Investimento complessivo												
Contratti di Programma	46	217.206.661 €	0	- €	4	6.442.400 €	2	6.494.460 €	21	97.615.156 €	4	12.759.548 €	77	340.518.226 €
<i>di cui investimenti esteri</i>	2	12.339.344 €	0	- €	0	- €	0	- €	2	17.623.256 €	0	- €	4	29.962.600 €
PIA														
Programmi Integrati di Agevolazione	146	878.697.402 €	24	161.027.617 €	19	85.814.683 €	18	256.823.135 €	42	219.162.933 €	9	98.444.117 €	258	1.699.969.887 €
Mini PIA	300	196.502.610 €	38	21.299.749 €	60	45.266.722 €	72	42.841.688 €	191	133.349.283 €	93	51.261.865 €	754	490.521.918 €
PIA TURISMO	9	139.959.597 €	0	- €	2	22.337.562 €	2	20.392.832 €	7	103.663.701 €	1	20.979.217 €	21	307.332.908 €
Mini PIA TURISMO	26	33.418.215 €	3	1.182.474 €	17	21.354.828 €	7	8.526.242 €	52	90.651.057 €	19	15.976.787 €	124	171.109.603 €
NIDI	312	25.325.398 €	163	12.513.905 €	97	7.282.017 €	170	13.697.090 €	250	19.226.066 €	124	9.550.015 €	1116	87.594.492 €
TecnoNidi	110	27.035.125 €	3	937.256 €	32	10.226.569 €	3	954.664 €	29	7.806.216 €	7	2.070.619 €	184	49.030.449 €
TOTALE	949	1.518.145.009 €	231	196.961.001 €	231	198.724.782 €	274	349.730.110 €	592	671.474.411 €	257	211.042.169 €	2.534	3.146.077.482 €

Grazie per l'attenzione

35

pugliasviluppo